Conservatorio di musica "Francesco Antonio Bonporti" di Trento

Assegnazione delle risorse per l'esercizio finanziario 2020
Delibera n. 322 del 13/03/2020

Assegnazione in acconto al Conservatorio di musica "Francesco Antonio Bonporti" di Trento delle risorse per l'esercizio finanziario 2020, ai sensi dell'articolo 9 bis della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e autorizzazione all'utilizzo di quota parte dell'avanzo di amministrazione relativo all'anno 2018.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 322 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Assegnazione in acconto al Conservatorio di musica "Francesco Antonio Bonporti" di Trento delle risorse per l'esercizio finanziario 2020, ai sensi dell'articolo 9 bis della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e autorizzazione all'utilizzo di quota parte dell'avanzo di amministrazione relativo all'anno 2018.
Il giorno 13 Marzo 2020 ad ore 10:15 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
ASSESSORE MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO :
2020-S116-00040

Il relatore comunica che:
con legge 21 dicembre 1999, n. 508 è stata varata la riforma delle istituzioni che compongono il sistema dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale, di cui fanno parte anche i Conservatori di musica.
Con il Decreto Legislativo 25 luglio 2006, n. 250, costituente norma di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Trentino - Alto Adige, sono state delegate alla Provincia autonoma di Trento le funzioni amministrative statali, comprese quelle concernenti gli statuti e i regolamenti didattici,
relative alle accademie di belle arti, istituti superiori per le industrie artistiche, conservatori di musica e istituti musicali pareggiati con sede in provincia di Trento.
La Provincia Autonoma di Trento ha dato attuazione alle disposizione del citato Decreto Legislativo 25 luglio 2006, n. 250, con l'articolo 75 della legge provinciale 29 dicembre 2006, n. 11, che ha modificato la legge provinciale 2 novembre 1993, n. 29 concernente l'Università degli studi di Trento e, dopo le modifiche, anche gli istituti di alta formazione artistica e musicale.
Nello specifico, l'articolo 6 ter della legge provinciale 2 novembre 1993, n. 29, recentemente modificato con

la legge provinciale n. 13 di data 23 dicembre 2019, prevede la possibilità di stipulare accordi di programma, ora di durata triennale, con il Conservatorio "Francesco Antonio Bonporti" (di seguito anche "Conservatorio") "per il finanziamento dell'attività didattica, di produzione artistica e di ricerca in ambito musicale nonché per l'edilizia".
La Provincia, a partire dal 2007, ha stipulato con il Conservatorio successivi accordi di programma e da ultimo l' accordo di programma stralcio per l'anno 2019 giunto a scadenza in data 31 dicembre 2019.
Nelle more di approvazione, entro il primo semestre del 2020, del nuovo Accordo di programma tra la Provincia e il Conservatorio, in fase di negoziazione, vi è la necessità di garantire la continuità di attività del Conservatorio, considerato che con l'Accordo di programma si garantisce il finanziamento di attività di natura ricorrente.
L'accordo di programma stralcio 2019, all'articolo 9, commi tre e quattro, stabilisce che: "3. Dopo la scadenza del presente Accordo e fino alla stipulazione di uno nuovo, per garantire la continuità delle attività del Conservatorio, la Provincia può assegnare acconti sui finanziamenti per la gestione, nei limiti degli stanziamenti previsti dal bilancio provinciale ed in misura comunque non superiore al cinquanta per cento delle assegnazioni disposte per l'anno precedente, ai sensi dell'articolo 9 bis, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7.
4. L'erogazione di tali somme è effettuata con le modalità individuate nel provvedimento di assegnazione".
L'articolo 9 bis, comma 3, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 disciplina che "al fine di assicurare la continuità dell'attività delle agenzie, enti pubblici e società a partecipazione pubblica destinatari in via continuativa di trasferimenti a carico del bilancio provinciale, la Giunta provinciale, fino ad avvenuto espletamento degli adempimenti previsti dalle singole leggi provinciali, è autorizzata ad assegnare acconti sui finanziamenti e contributi per la gestione, nei limiti degli stanziamenti previsti dal bilancio ed in misura comunque non superiore al cinquanta per cento delle assegnazioni disposte per l'anno precedente, rimanendo comunque subordinata l'erogazione alla verifica del regolare svolgimento dell'attività dei predetti enti, agenzie e società.
Per le medesime finalità questa previsione può essere applicata a enti, soggetti e organismi che espletano attività di carattere continuativo e ricorrente, anche tramite convenzione.
Il Conservatorio con nota acquisita al prot. n. 11257 di data 9 gennaio 2020 ha trasmesso il Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 e con nota di data 4 febbraio 2020, assunta al protocollo provinciale n. 92392 di data 11 febbraio 2020, ha chiesto, in attesa della definizione dell'Accordo di programma, l'assegnazione di risorse in acconto per l'esercizio 2020 al fine di garantire la continuità delle attività programmate.

Con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1613 del 18 ottobre 2019 sono stati assegnati al Conservatorio euro 768.000,00 per la copertura di spese di funzionamento. Al fine di garantire la continuità delle attività dell'Ente, si propone di assegnare al medesimo a titolo di acconto l'importo di euro 384.000,00 (pari al 50% dell'assegnazione per l'anno 2019) da impegnare sul capitolo 311100 dell'esercizio finanziario 2020, che presenta la necessaria disponibilità.
Inoltre, con la sopracitata deliberazione n. 1613 del 2019, si prendeva atto che, in base al rendiconto 2018 e al prospetto di ripartizione dell'avanzo 2018 presentati dal Conservatorio rispettivamente con nota assunta al prot. n. 297297 di data 9 maggio 2019 e prot. n. 297292 di data 9 maggio 2019,
l'Ente disponeva di un avanzo di amministrazione proveniente da risorse provinciali pari ad euro 1.443.267,30 rinviando a successivo provvedimento l'autorizzazione all'utilizzo dello stesso non essendo ancora definita la puntuale programmazione degli interventi di investimento da parte del Conservatorio.
Con la nota di data 4 febbraio 2020, assunta al protocollo n. 92392 di data 11 febbraio 2020, il Conservatorio ha presentato un programma di interventi di investimento e richiesto l'autorizzazione all'utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione 2018 per un importo pari ad euro 700.000,00, da destinare ai seguenti investimenti, da effettuarsi approssimativamente entro il mese di settembre 2020:
- acquisto pianoforte gran coda per euro 170.800,00 (IVA inclusa)
- acquisito attrezzature e strumentazione musicale per euro 529.200,00 (IVA inclusa).
Per le considerazioni riportate in premessa con il presente provvedimento si propone di - assegnare al

Conservatorio risorse in acconto per l'esercizio 2020 nella misura di Euro 384.000,00 al fine di garantire la continuità delle attività di tipo ricorrente.
- autorizzare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per la quota proveniente da risorse assegnate dalla Provincia, maturata negli esercizi finanziari precedenti il 2019 per un importo pari ad euro 700.000,00
Si dà atto che, nel rispetto dell'art. 7 del codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al Dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi.
Tutto ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
- udita la relazione;
- visti gli atti e le norme citati in premessa;
- visto l'art. 9 bis, comma 3, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7;
- visto l'art. 56 e l'allegato 4/2 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e tenuto conto del principio di esigibilità della spesa;
- visto l'art. 83 comma 3, lettera a) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" che stabilisce che la documentazione antimafia non è
richiesta per i rapporti fra soggetti pubblici;
a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA
1) di assegnare, per le motivazioni indicate in premessa, al Conservatorio di musica "Francesco Antonio Bonporti" di Trento, con sede in via S. Giovanni Bosco, 4 a Trento, codice fiscale 96001610227, l'importo di Euro 384.000,00, a titolo di acconto per l'esercizio finanziario 2020;
2) di impegnare l'importo indicato al punto 1), tenuto conto del principio dell'esigibilità della spesa, sul capitolo 311100 dell'esercizio finanziario 2020;
3) di disporre che le risorse in acconto di cui al precedente punto 1) saranno erogate sulla base di fabbisogni di cassa e saranno accreditate sulla contabilità speciale, istituita ai sensi dell'articolo 9 bis della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7;
4) di autorizzare, per quanto esposto in premessa, il Conservatorio di musica "F.A. Bonporti" di Trento all'utilizzo dell'importo pari ad euro 700.000,00, quale quota parte del proprio avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2018, utilizzando le risorse assegnate dalla Provincia;
5) di stabilire, altresì, che l'eventuale utilizzo della quota residua di avanzo 2018 sarà autorizzata con successivo provvedimento;
6) di far fronte alla spesa di euro 700.000,00 di cui al precedente punto 4), tenuto conto dell'esigibilità della spesa, con i fondi già assegnati al Conservatorio con i provvedimenti di seguito riportati:
- per euro 132.352,05 sub impegnati con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2264 di data 24 ottobre 2013 sul capitolo 313100 dell'esercizio finanziario 2013 (sub impegno 1018643-003 - impegno 96479-003);
- per euro 175.000,00 sub impegnati con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2262 di data 15 dicembre 2014 sul capitolo 313100 dell'esercizio finanziario 2014 (sub impegno 1019546-001 - impegno 109814-001);
- per euro 175.000,00 sub impegnati con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1306 di data 3 agosto 2015 sul capitolo 313100 dell'esercizio finanziario 2015 (sub impegno 1020152-002 - impegno 109814-002);
- per euro 101.037,00 sub impegnati con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1549 di data 9 settembre 2016 sul capitolo 313100 dell'esercizio finanziario 2016 (sub impegno 1020880-003 - impegno 109814-003);
- per euro 23.000,00 sub impegnato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 952 di data 4 giugno 2018 sul capitolo 313100 dell'esercizio finanziario 2018 (sub impegno 1021693-005 - impegno 109814-005);
- per euro 93.610,95 sub impegnato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 952 di data 4 giugno 2018 sul capitolo 311100 dell'esercizio finanziario 2018 (sub impegno 1021692-004 - impegno 109811-004);
7) di disporre che le risorse di cui al precedente punto 4) saranno erogate su richiesta a fronte di una sintetica rendicontazione delle spese sostenute e saranno accreditate sulla contabilità

speciale, istituita ai sensi dell'articolo 9 bis della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7;
8) di dare atto che gli interventi del presente provvedimento non sono soggetti alle disposizioni relative al registro nazionale degli aiuti di stato di cui all'art. 52 della legge 234/2012.
RIFERIMENTO : 2020-S116-00040

Adunanza chiusa ad ore 11:31
Verbale letto, approvato e sottoscritto.